

COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

Oggetto: Parere del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs 267/2000. Bilancio di previsione anno 2015. Bilancio Pluriennale 2015/2017.

Il sottoscritto Stefano Baldoni, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria del Comune di Corciano,

Visto

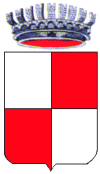
- lo schema di bilancio annuale 2015, nonché gli allegati a corredo, lo schema di relazione previsionale e programmatica del periodo 2015/2017 e lo schema di bilancio pluriennale 2015/2017;
- il D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs 126/2014 e dal decreto interministeriale del 20/05/2015;
- i principi contabili applicati della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011) e sulla competenza finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs 118/2011);
- il DPR 194/96;
- la tabella di cui al rendiconto 2013 relativa alla certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
- il regolamento di contabilità dell'Ente;
- legge 27/12/2013, n. 147 ed i successivi D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 68/2014, il D.L. 24/04/2014, n. 66, la L. 27/12/2014, n. 190 ed il D.L. 19/06/2015, n. 78, nonché le altre disposizioni normative incidenti sul bilancio di previsione emanate negli anni precedenti;

Tenuto conto che

- l'art. 11, comma 12, del D.Lgs 118/2011, stabilisce che *“nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita una funzione conoscitiva”*;
- il decreto 13 maggio 2015 del Ministero dell'Interno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20/05/2015 ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione anno 2015;
- il Comune di Corciano non è Ente sperimentatore della nuova contabilità, e che, pertanto, in base alle sopra richiamate normative redige il bilancio di previsione secondo gli schemi vigenti nell'anno 2014, allegando allo stesso, a soli fini conoscitivi, gli schemi di bilancio previsti dall'art. 11, comma 1, del D.Lgs 118/2011 (All. 9 al medesimo decreto);

Rilevato

- che lo schema di bilancio annuale 2015 ed i relativi allegati obbligatori a corredo, nonché quello della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2015/2017 sono stati predisposti sulla base della disciplina di cui al D.Lgs 267/2000, nonché dei modelli ufficiali approvati con DPR 194/96 e con DPR 326/98;
- che allo schema di bilancio di previsione 2015 è stato allegato, ai soli fini conoscitivi, lo schema di bilancio di previsione finanziario (allegato 9 al D.Lgs 118/2011), costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle



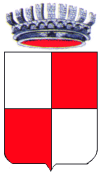
COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- previsione delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e degli equilibri;
- che nell'elaborazione del bilancio 2015 e relativi documenti programmatici a corredo sono stati osservati ed applicati rispettivamente:
 - o i principi contabili generali, di cui all'allegato 1 al D.Lgs 118/2011;
 - o il principio contabile applicato della programmazione, per quanto obbligatorio per l'anno 2015, allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011;
 - o il principio contabile allegato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011;
 - che come da proposta della Giunta comunale di approvazione dello schema di bilancio di previsione, l'applicazione del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale è rinviato all'anno 2016, come consentito dall'art. 3, comma 12, del D.Lgs 118/2011;
 - che risultano predisposte o approvate le proposte di deliberazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale con le quali si provvede, per quanto di competenza di ciascun organo, a determinare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi ed i servizi locali;
 - che risulta allegato allo schema di Bilancio 2015 il Programma triennale dei Lavori Pubblici per il periodo 2015/2017 e l'Elenco annuale dei Lavori Pubblici per l'anno 2015;
 - che risulta allegato allo schema di bilancio il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, previsto dall'art. 31, comma 18, della L. 183/2011, come modificato dalla L. 147/2013;
 - che risulta altresì allegato il prospetto relativo alle operazioni in strumenti finanziari derivati, previsto dall'art. 62 del D.L. 112/2008, come modificato dall'art. 3, comma 8, della L. 203/2008;
 - che risulta allegato allo schema di bilancio il piano di valorizzazione ed alienazione degli immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, predisposto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;
 - che risulta inoltre allegato il programma degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca, consulenza e assistenza, redatto ai sensi dell'art. 3, comma 56, della L. 244/2007;
 - che inoltre è riportato tra gli allegati il prospetto dimostrativo del rispetto del limite delle spese del personale stabilito dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 e successive modificazioni;
 - che risultano allegati allo schema del bilancio di previsione gli altri documenti obbligatori previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

tenuto conto che

- che le previsioni di entrata sono state formulate da ciascun responsabile di Area, tenendo conto dei principi di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, sulla base delle somme incassate nell'anno precedente e di quelle che si prevede di incassare nell'anno di competenza, dei ruoli/liste di carico formabili nell'anno di competenza, degli accertamenti tributari notificabili che diverranno definitivi nell'anno di competenza, dei trasferimenti e delle assegnazioni previsti dalle vigenti norme, che saranno esigibili nell'anno di competenza, dei contratti/concessioni in essere o previsti, delle sanzioni notificabili, nonché dei mutui contraibili. In particolare:
 - o la previsione **dell'imposta municipale propria (imu)** è stata effettuata tenendo conto del gettito del tributo introitato nel 2014, delle aliquote proposte per il 2015 e delle



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

proiezioni legate alla crescita dei cespiti imponibili, soprattutto dovuti al completamento nel 2014 di un importante insediamento commerciale;

- la previsione del gettito del **tributo per i servizi indivisibili (tasi)** è stata operata considerando il gettito introitato lo scorso anno, riparametrato per tenere conto della riduzione dell'aliquota sull'abitazione principale proposta dalla Giunta per l'anno 2015, nonché delle proiezioni legate alla crescita dei cespiti imponibili, soprattutto dovuti al completamento nel 2014 di un importante insediamento commerciale;
- la previsione della **tassa sui rifiuti (tari)** è stata effettuata sulla base dell'importo indicato nel piano finanziario previsto dall'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, stante l'obbligo di copertura integrale dei costi sancito dalle norme di disciplina del tributo, nonché delle conseguenti tariffe approvate dal Consiglio comunale;
- il **fondo di solidarietà comunale**, in assenza del DPCM previsto dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, commi 729 e seguenti, della L. 147/2013, non ancora emanato, è stato stimato tenendo conto dell'importo comunicato dal Ministero dell'Interno nel proprio sito istituzionale, decurtando la trattenuta stimata relativa alla restituzione del contributo erogato dal Ministero per il personale in mobilità negli anni 2000-2009;
- l'**addizionale comunale IRPEF** è stata stimata considerando il gettito conseguito negli anni precedenti, stante l'invarianza dell'aliquota, nonché le informazioni sulla distribuzione dei redditi fornite dal Ministero dell'economia;
- tra le previsioni di entrata dei **trasferimenti correnti statali** sono state inserite quelle relative ai contributi per la perdita di gettito IMU derivante dall'esenzione dei "fabbricati merce" (art. 3 D.L. 102/2013), nonché la stima del contributo previsto per l'anno 2015 dall'art. 8, comma 10, del D.L. 78/2015;

- che le previsioni di spesa sono state fornite dai responsabili delle singole Aree;

Tenuto conto inoltre che tra le previsioni di spesa sono state inserite:

- il **fondo crediti di dubbia esigibilità**, previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs 118/2011), quantificato secondo il criteri previsti dal punto 3 e dall'esempio n. 5 del citato principio, per un importo complessivo di € 972.163,29. In particolare, come riportato nell'allegato, sono state escluse dalla quantificazione le entrate previste dal suddetto principio contabile nonché quelle indicate nel richiamato prospetto. Nell'ambito dei criteri di conteggio della media previsti dall'esempio n. 5 è stato scelto quello della media semplice degli incassi, in conto competenza ed in conto residui, e degli accertamenti di competenza, del periodo 2010-2014. Va inoltre rilevato che, per alcune specifiche voci di entrata, in particolare concernenti il recupero dell'evasione tributaria e le sanzioni per le violazioni del codice della strada, l'accantonamento è stato operato in misura superiore al limite minimo di legge. Ciò per tenere conto che negli esercizi precedenti l'accertamento veniva effettuato utilizzando il criterio di cassa o comunque in misura inferiore agli importi effettivamente notificati. Per le altre voci l'accantonamento è stato effettuato nella misura del 36% del complemento a cento della percentuale media di riscossione del quinquennio 2010-2014, come sopra calcolata;
- il **fondo rischi spese legali**, previsto dal principio contabile applicato sulla competenza finanziaria, punto 5.2 lettera h, quantificato in € 73.500,00, sulla base dell'apposita relazione redatta dalla competente Area Amministrativa in data 27/03/2015, allegata allo schema di bilancio;
- l'**accantonamento relativo alle perdite dei soggetti partecipati**, previsto dall'art. 1, commi 550-552 della L. 147/2013, determinato in € 7.000,00, secondo le modalità previste dalla



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

norma appena richiamata. Nel dettaglio, l'accantonamento è stato calcolato per le società SASE Spa e CONAP Srl, le quali hanno chiuso in perdita l'esercizio 2014. Non è stato operato il conteggio per la società SIENERGIA Spa, in quanto risultante già in liquidazione. Gli altri soggetti partecipati al 31/12/2014, definiti dal comma 550 della norma sopra richiamata, non presentano perdite o disavanzi di gestione per il 2014;

Considerato inoltre che:

- nelle previsioni di competenza degli anni 2015-2017 sono stati inseriti i residui attivi e passivi reimputati a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, come da deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 30/04/2015, per un importo di € 851.126,43 (residui attivi) e di € 1.542.064,27 (residui passivi);
- al bilancio 2015 ed al bilancio pluriennale 2015-2017 è stata applicata una quota dell'avanzo vincolato pari ad € 1.444.966,75 e dell'avanzo destinato ad investimenti per € 15.551,00 (anno 2015) e ad € 239.685,20 (2016), come da allegato;

Verificato

- che il Bilancio di Previsione per l'anno 2015, nonché il Bilancio Pluriennale 2015/2017 pareggiano nell'ammontare complessivo delle entrate e delle spese, come di seguito:

ENTRATE	2015	2016	2017
Fondo Pluriennale Vincolato	702.657,43	-	-
Avanzo di amministrazione	1.460.517,75	239.685,20	-
Titolo I - Entrate tributarie	15.034.461,76	15.642.561,76	15.772.792,77
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	2.051.325,40	662.292,39	662.292,39
Titolo III - Entrate extra-tributarie	2.718.068,39	1.964.480,60	1.946.909,77
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.344.058,19	8.636.779,28	342.000,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	7.266.378,76	5.127.377,05	4.948.463,89
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	3.262.000,00	3.262.000,00	3.262.000,00
Totale entrate	34.839.467,68	35.535.176,28	26.934.458,82
SPESE			
Titolo I - Spese correnti	19.876.053,71	17.454.871,13	17.509.542,91
Titolo II - Spese in c/capitale	3.717.313,07	9.257.264,48	461.300,00
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	7.984.100,90	5.561.040,67	5.701.615,91
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	3.262.000,00	3.262.000,00	3.262.000,00
Totale spese	34.839.467,68	35.535.176,28	26.934.458,82

Importi in €

- che entrambi gli schemi garantiscono l'equilibrio economico-finanziario per gli anni 2015-2016-2017:



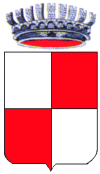
COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

Voci di Bilancio	2015	2016	2017
Titolo I Entrata	15.034.461,76	15.642.561,76	15.772.792,77
Titolo II Entrata	2.051.325,40	662.292,39	662.292,39
Titolo III Entrata	2.718.068,39	1.964.480,60	1.946.909,77
Avanzo per spesa corrente	521.341,45	0,00	0,00
Totale entrate correnti	20.325.197,00	18.269.334,75	18.381.994,93
Titolo I Spesa	19.876.053,71	17.454.871,13	17.509.542,91
Quote capitale mutui	717.722,14	695.269,86	753.152,02
Totale spese	20.593.775,85	18.150.140,99	18.262.694,93
Differenza	-268.578,85	119.193,76	119.300,00
Entrate correnti destinate a parte capitale	248.701,54	119.193,76	119.300,00
Totale sbilancio c/corrente	-517.280,39	0,00	0,00
PPC per spese correnti	471.875,00	0	0
Entrate c/capitale a spesa corrente	45.405,39	0	0

Importi espressi in €

- che nella determinazione dell'equilibrio economico-finanziario per gli anni 2015-2016-2017 hanno concorso i seguenti elementi:
 - o per l'anno 2015 alla destinazione al finanziamento delle spese correnti e delle spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, dei proventi derivanti dai permessi di costruire, nei limiti previsti dal comma 8 dell'art. 2 della L. 244/2007, come modificato dall'art. 2, comma 41, del D.L. 225/2010 e successivamente dall'art. 10, comma 4-ter, del D.L. 35/2013 e dall'art. 1, comma 536, della L. 190/2014, per l'importo sopra indicato, corrispondente al 59% circa del totale previsto. Non è invece previsto il ricorso a tali risorse per il conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario per gli anni 2016 e 2017;
 - o per l'anno 2015 sono state destinate le economie derivanti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 28/05/2015, per l'importo di circa € 112.000,00, al finanziamento della spesa corrente, come consentito, per il medesimo anno, dall'art. 7, comma 2, del D.L. 78/2015;
 - o destinazione di entrate correnti al finanziamento della spesa in conto capitale:
 - anno 2015
 - quota vincolata delle sanzioni derivanti dalle violazioni delle norme del codice delle strade, per l'acquisto di beni e attrezzature durevoli, per € 34.193,76;
 - proventi da locazione pluriennale anticipati, destinati al finanziamento dell'acquisto di attrezzature e dotazioni di sicurezza, per € 54.000,00;
 - economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 18/11/2010, per l'importo di € 32.507,78;
 - proventi derivanti dall'ampliamento del cimitero di Mantignana, per € 126.000,00 (per la realizzazione dello stesso);
 - quota 20% del fondo per l'incentivo progettazione, da destinare alle finalità di cui all'art. 4 del regolamento per la disciplina, costituzione e ripartizione fondo progettazione, € 2.000,00;



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- anno 2016 e anno 2017
 - quota vincolata delle sanzioni derivanti dalle violazioni delle norme del codice delle strada, per l'acquisto di beni e attrezzature durevoli, per € 34.193,76;
 - economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 28/05/2015, per l'importo di € 83.000,00 circa;
 - quota 20% del fondo per l'incentivo progettazione, da destinare alle finalità di cui all'art. 4 del regolamento per la disciplina, costituzione e ripartizione fondo progettazione, € 2.000,00;
 - destinazione di entrate in conto capitale al finanziamento della spesa corrente:
 - anno 2015
 - destinazione quota 10% delle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile all'estinzione anticipata dei mutui, ai sensi dell'art. 11, comma 56-bis, del D.L. 69/2013, come modificato dall'art. 7, comma 5, del D.L. 78/2015, € 45.405,39, comprensivi delle quote accantonate negli anni precedenti;
 - anno 2016 e anno 2017: nessuna
-
- che le previsioni di entrata delle spese per conto di terzi conservano l'equivalenza con le previsioni di spesa relative;
 - che le previsioni di entrata e di spesa in termini di competenza di parte corrente iscritte negli schemi di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015/2017, unitamente con le previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sono compatibili con il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato per ciascun anno, secondo le disposizioni dell'art. 31 della L. 183/2011, come modificato dall'art. 1 del D.L. 78/2015;
 - che le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti, delle intervenute variazioni normative introdotte dalle recenti disposizioni, nonché delle modifiche tariffarie e delle aliquote proposte. Si rinvia a quanto sopra esposto per quanto concerne la quantificazione delle principali entrate tributarie. Da rilevare che per il 2016 si è tenuto conto della soppressione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e della loro sostituzione con l'imposta municipale secondaria (art. 11 D.Lgs. 23/2011, termine prorogato dal D.L. 192/2014);
 - che le previsioni dei trasferimenti sono state effettuate sulla base degli accertamenti degli anni precedenti nonché delle disposizioni normative vigenti;
 - che le entrate extratributarie sono state stimate dai responsabili di ciascuna Area competente;
 - che le entrate per trasferimenti di capitale sono state stimate in base agli accertamenti ed agli incassi dell'anno precedente, nonché delle assegnazioni segnalate dai competenti enti e delle previsioni fornite dai responsabili di Area competente. La voce relativa ai permessi di costruire è totalmente contabilizzata nel titolo IV, ivi compresa la quota destinata al finanziamento delle spese correnti;
 - che la previsione di entrata per alienazione di beni patrimoniali è relativa alle cessioni di terreni/fabbricati di proprietà comunale che si prevede effettivamente di realizzare nel corso del 2015, previste nel piano di valorizzazione del patrimonio, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008, allegato al bilancio di previsione;



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

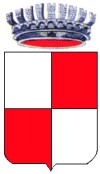
- che non vi è la previsione di nuovo indebitamento negli anni 2015 e 2017, mentre è prevista la contrazione di un mutuo nell'anno 2016, per l'importo di € 261.606,24, per il finanziamento parziale della realizzazione dell'impianto sportivo in località Mantignana e che si è tenuto conto dei suoi effetti nella determinazione della previsione delle quote capitale e delle quote interessi dei mutui per l'anno 2017;
- che l'ammontare complessivo delle spese correnti, iscritte sulla base delle previsioni fornite dai singoli responsabili, è di € 19.876.053,71;
- che l'ammontare delle spese per interessi passivi sui mutui ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs 267/2000 è contenuta nel limite del 10% delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto 2013, ammontando a circa il 3,41% e che l'analoga percentuale per gli anni 2016-2017 rientra nei limiti previsti dalle citate normative;
- l'onere di ammortamento relativo all'indebitamento previsto nel triennio è inserito negli stanziamenti di parte corrente del bilancio pluriennale. Risultano altresì contabilizzati i canoni del contratto di leasing in costruendo stipulato nell'anno 2012;
- che nel bilancio 2015 è iscritto un fondo di riserva di € 107.654,83 finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio o, comunque, affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di spesa corrente, il cui importo rappresenta circa lo 0,53% delle spese correnti previste. Il 50% del medesimo è stato riservato alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, come previsto dall'art. 166, comma 2-bis, del D.Lgs 267/2000. L'importo iscritto nel fondo rientra nei limiti fissati dal vigente Regolamento di Contabilità dell'ente. Analogo accantonamento è previsto nel bilancio pluriennale per gli anni 2016 e 2017;
- che nel bilancio di previsione 2015 e nel bilancio pluriennale 2015/2017 risultano rispettate le regole per il finanziamento degli investimenti dettate dal D.Lgs 267/2000, trovando copertura nelle voci dei titoli IV e V dell'entrata;

	Spese titolo II	Fonti di finanziamento			Avanzo applicato
		Titolo IV*	Titolo V (netto anticipazione)	Entrate correnti destinate	
2015	3.717.313,07	2.529.435,23	0,00	248.701,54	939.176,30
2016	9.257.264,48	8.636.779,28	261.606,24	119.193,76	239.685,20
2017	461.300,00	342.000,00	0,00	119.300,00	0,00

**Al netto quota dei proventi derivanti dai permessi di costruire destinati a finanziare la spesa corrente/manutenzioni ordinarie e entrate da alienazioni per estinzione anticipata mutui*

Rilevato

- che per il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio di parte corrente 2015 risulta necessario destinare al finanziamento della spesa una quota dei proventi derivanti dai permessi di costruire pari a circa il 59,00%, rientrante nei limiti di quanto consentito dall'art. 2, comma 8, Legge 244/2007, come modificato dall'art. 10, comma 4-ter, del D.L. 35/2013 e dall'art. 1, comma 536, della L. 190/2014;
- inoltre, che il raggiungimento dell'equilibrio corrente nel medesimo anno è altresì garantito da proventi derivanti dalle concessioni pluriennali cimiteriali, per l'importo di circa € 120.000,00, oltre che da proventi dall'accertamento dell'evasione tributaria, per € 1.353.000,00 (di cui € 414.128,53 accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità), da sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada, per € 437.000,00 (di cui €



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

198.135,35 accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità), i quali, pur essendo potenzialmente conseguibili, rivestendo carattere di straordinarietà richiedono un attento monitoraggio del loro conseguimento nel corso dell'esercizio;

- che l'ammontare complessivo del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio ammonta ad € 972.163,29, per l'anno 2015;
- che le norme del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017, dettate dall'art. 31 della L. 183/2011, come modificate dall'art. 1 del D.L. 78/2015, pur in presenza di possibili interventi riduttivi del saldo obiettivo derivanti dall'applicazione del patto di stabilità regionale verticale non incentivato, comportano la necessità di un attento monitoraggio dei flussi di cassa in conto capitale, onde evitare lo sfioramento degli obiettivi programmatici imposti, rendendo altresì i margini di attivazione dell'ulteriore spesa in conto capitale prevista piuttosto contenuti;
- che il mantenimento dell'equilibrio corrente pluriennale per gli anni 2016 e 2017, per quanto ad oggi prevedibile in un contesto normativo caratterizzato da una rilevante volatilità, tenuto conto del venir meno, in base alle disposizioni normative vigenti, del contributo statale previsto dall'art. 8, comma 10, del D.L. 78/2015 e di altri contributi erariali (ex fondo sviluppo investimenti) e della facoltà di destinare una quota dei proventi derivanti dai permessi di costruire al finanziamento della spesa corrente e delle manutenzioni ordinarie, richiederà un'attenta operazione di ulteriore contenimento della spesa corrente, nonché la previsione di maggiori entrate proprie derivanti, ove possibile, dall'incremento delle misure applicabili ovvero dall'ulteriore potenziamento del recupero dell'evasione tributaria,

ATTESTA

la compatibilità delle previsioni di spesa con il livello delle risorse previste e la veridicità delle previsioni di entrata previste sul bilancio di previsione annuale 2015 e sul bilancio pluriennale 2015/2017.

Corciano, 24/06/2015

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Dott. Stefano Baldoni)